

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 2 comma 2 d.lgs. 171/2016 - art. 26 L.R. n. 19/2022. Presa d'atto dimissioni del Direttore Generale dell'AST di Macerata, nomina del nuovo Direttore Generale ed approvazione schema di contratto

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di prendere atto delle dimissioni rassegnate il 23/12/2024 dal dott. Marco Ricci, Direttore Generale dell'AST di Macerata e di rinunciare al relativo periodo di preavviso;
2. di stabilire che a seguito dell'intervenuto recesso unilaterale lo scioglimento del rapporto contrattuale di Direttore Generale dell'AST di Macerata, conferito al dott. Marco Ricci con deliberazione della Giunta Regionale n. 1625 del 10/11/2023, decorre dal 31/12/2024;
3. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria territoriale di Macerata il dott. Alessandro Marini;
4. di stabilire che:
 - l'incarico di Direttore Generale decorre dal 01/01/2025 fino al 31/12/2027, con possibilità di rinnovo per una sola volta;
 - l'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata alla dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed alla sussistenza dell'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. di riconoscere per l'incarico di cui al punto 1 il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) previsto dalla DGR n.728/2023, che può essere integrato con un'ulteriore quota fino al venti per cento dello stesso trattamento economico da corrispondere in un'unica soluzione, in relazione ai risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Giunta regionale;
6. di approvare lo schema del contratto di lavoro per gli incarichi di Direttore Generale di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
7. di porre a carico del bilancio dell'AST di Macerata la corresponsione del trattamento economico del Direttore Generale;
8. di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Direttore Generale dell'AST di Macerata.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con la deliberazione n. 1625 del 10/11/2023 la Giunta regionale ha nominato il dott. Marco Ricci Direttore Generale della Azienda sanitaria territoriale di Macerata a decorrere dal 5/12/2023 e ha approvato il relativo schema di contratto, sottoscritto in data 19/12/2023 reg. int n. 24215.

Con nota acquisita agli atti con prot. n. 1619146 del 23/12/2024, il dott. Marco Ricci ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico di Direttore generale ai sensi dell'art. 7 del contratto sopracitato e ha dichiarato *"di essere disponibile a prestare la propria attività nel corso del periodo di preavviso"*.

L'art. 7 prevede che "In caso di dimissioni anticipate, il Direttore Generale è obbligato a darne comunicazione al Presidente della Giunta regionale, tramite posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 60 giorni. In tale caso saranno corrisposte esclusivamente le quote del compenso relative al periodo di attività effettivamente svolto. Il mancato rispetto del termine di preavviso comporta una penale di importo equivalente a n. 2 (due) quote mensili del trattamento economico annuo".

Nel verbale della seduta della Giunta Regionale del 23/12/2024 risulta la seguente comunicazione:

"A seguito della comunicazione di dimissioni dall'incarico di Direttore Generale dell'AST di Macerata del dott. Marco Ricci acquisita con segnatura 1619146 del 23/12/2024 è necessario procedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'AST di Macerata."



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La legge regionale n. 19 dell'8 agosto 2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale), all'articolo 26, prevede che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Territoriali sono nominati dalla Giunta regionale ai sensi e con le modalità previste dalla normativa statale vigente.

Il Decreto Legislativo n. 171/2016 stabilisce infatti che la scelta viene effettuata sulla base di una rosa di candidati proposta da un'apposita commissione, nominata con deliberazioni n. 351 e 386 del 2023, nell'ambito della quale viene scelto quello che presenti requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Con decreto del dirigente del Settore Risorse umane e formazione n. 36 del 13 maggio 2023 è stata approvata la rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Territoriali delle Marche. Con il medesimo decreto è stata altresì disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dei relativi curricula vitae.

La valutazione da parte della Giunta, che presuppone un procedimento amministrativo selettivo non concorsuale, è rivolta a verificare la presenza, all'interno della rosa degli idonei, di un candidato con i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire e che dimostri di possedere un quid pluris in termini di competenze, esperienze e professionalità. Tali skills sono valutate attraverso un apprezzamento complessivo del curriculum del candidato, senza necessità di alcuna analisi comparativa, in relazione alla peculiarità dell'incarico da svolgere, nonché al fine da perseguire.

Dopo attenta valutazione, la Giunta regionale, all'unanimità dei presenti, decide di nominare Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Macerata il dott. Alessandro Marini. Il dott. Alessandro Marini, alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stato individuato quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AST di Macerata per le esperienze manageriali e di alta direzione in Aziende Sanitarie Territoriali e in Area Vasta.

La decorrenza dell'incarico per il Direttore Generale dell'AST di Macerata è prevista dal 01/01/2025 fino al 31/12/2027 con possibilità di rinnovo per una sola volta. Il trattamento economico di tale incarico è definito dalla DGR n. 728 del 30/05/2023.

La nomina del dott. Alessandro Marini con decorrenza 01/01/2025 è funzionale a garantire la piena operatività della direzione strategica dell'AST di Macerata nei tempi necessari per assolvere agli obblighi inerenti alla predisposizione del Bilancio di previsione 2025 e del PIAO triennio 2025-2027 con scadenza 31/01/2025. Tanto premesso, ancorché il dott. Marco Ricci abbia dichiarato la sua disponibilità a continuare a prestare la sua attività nel corso del periodo di preavviso, si reputa opportuno, per tutelare l'interesse pubblico e senza arrecare pregiudizio alcuno all'Ente Regione, rinunciare al periodo di preavviso e garantire così la pronta nomina del dott. Alessandro Marini.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

All'unanimità la Giunta condivide ed incarica il dirigente del Settore Risorse umane e formazione di predisporre, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno della Giunta, la deliberazione concernente la nomina del Direttore Generale dell'AST di Macerata con il relativo schema di contratto"

Con nota prot. n. 1621579 del 24/12/2024, il Dipartimento Salute ha comunicato al dott. Ricci che in data 23/12/2024, la Giunta Regionale ha preso atto delle dimissioni e ha rinunciato al periodo di preavviso per tutelare l'interesse pubblico garantendo la pronta nomina del nuovo Direttore generale.

Con successiva nota acquisita agli atti prot. n. 1621656 del 24/12/2024, il dott. Ricci in riscontro alla nota 1621579 sopracitata, ha dichiarato di accettare di essere esonerato dal periodo di preavviso.

Relativamente alla nomina del nuovo direttore generale dell'AST di Macerata si precisa che:

-l'articolo 3 commi 1 quater e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ha individuato come organo dell'azienda sanitaria il Direttore Generale e ne ha disciplinato le funzioni.

-l'art. 1 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 prevede apposita procedura per la costituzione, presso il Ministero della salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. L'ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 11 ottobre 2023.

L'art. 2 comma 1 e 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 dispongono che:

"1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del Direttore Generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di Direttore Generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1.....omissis".

In applicazione dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016, con decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione n. 6 del 19/01/2023 è stato bandito l'avviso pubblico di selezione per la formazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

A seguito dei lavori della Commissione istituita con DDGGRR nn. 351/2023 e 386/2023, con decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione n. 36 del 13/05/2023 è stato approvato l'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Dalla nomina discende l'obbligo di instaurazione del relativo rapporto di lavoro che è regolato da specifico contratto di diritto privato, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale. Il rapporto di lavoro è instaurato previa dichiarazione scritta dell'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 3 comma 11 del d.lgs. 502/1992 e di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale degli Enti del SSR.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, all'articolo 1, dispone che il contratto di lavoro va sottoscritto entro quindici giorni dall'atto di nomina. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Lo stesso DPCM n.502/1995 definisce il trattamento economico spettante per l'esercizio delle relative funzioni fissando specifici parametri per la sua determinazione oltre che il relativo tetto annuo e prevede la possibilità di integrazione dello stesso, anche in relazione ai risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Regione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La Giunta regionale, con deliberazione n. 728 del 30/05/2023 ha stabilito il trattamento economico annuo lordo per i Direttori generali degli Enti del SSR ed ha previsto la possibilità di integrare lo stesso trattamento economico di un'ulteriore quota fino al 20 per cento, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente.

Al Direttore Generale spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Direttori generali dello Stato di livello C. Il compenso del Direttore Generale è posto a carico del bilancio dell'azienda sanitaria.

Ai sensi dell'art. 3 bis comma 11 del d.lgs. 502/1992 la nomina a Direttore Generale per i lavoratori dipendenti determina il collocamento in aspettativa senza assegni ed il diritto al mantenimento del posto.

Il Direttore Generale è valutato annualmente in relazione agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale nonché ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dlgs. n. 171/2016 che prevede che "trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato.....omissis".

Il presente atto è predisposto ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Interno della Giunta regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Federica Franchini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Federica Franchini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiaro, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

